

## I SINDACATI

# Giustizia e diritto di opzione c'è l'impegno di Kompatscher

► TRENTO

Incontro definito interlocutorio dai sindacati Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa, con Kompatscher sulla conseguenze «pratiche» della delega giustizia e quindi il passaggio del personale alla Regione. «Registriamo - dicono i sindacati - la condivisione del presidente sul riavvio del tavolo tecnico per la ripresa del confronto su inquadramento – tabelle di equiparazione – riqualificazione, temi cui dare tempestiva soluzione in relazione alle decorrenze previste in norma, ribadendo l'esigenza primaria

di chiarezza sulle risorse necessarie, oggetto di grave strumentalizzazione. Sul diritto di opzione, Kompatscher si è impegnato a intervenire al Ministero della Giustizia. Di questa specifica questione abbiamo investito di nuovo la Commissione dei 12, quella dei 6. Sulle notizie di costituzione di un comparto cosiddetto "di serie B" per il personale giudiziario all'interno della Regione, il presidente ha garantito e assicurato che non vi è alcuna ipotesi che possa determinare penalizzazioni economiche o professionali per i dipendenti giudiziari».

# Delega sulla giustizia Cgil, Cisl e Uil chiedono fatti

**TRENTO** «Valuteremo nei prossimi giorni se il presidente della Regione, Arno Kompatscher, passerà dalle parole ai fatti. In caso negativo, già nelle prossime assemblee del 31 gennaio e del 3 febbraio concorderemo con i dipendenti giudiziari iniziative di mobilitazione». Le sigle della funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil avvertono l'esecutivo regionale dopo la prima riunione sulla delega alla giustizia, appena passata dallo Stato alla Regione. Kompatscher si è impegnato a intervenire presso il ministero della Giustizia per proporre una soluzione all'interno dei protocolli operativi previsti dalla norma, come auspicato dai sindacati